

UDINE

Tablet school. Luna ai giovani: serve passione tecnologica

UDINE - (A.P.) Il digitale è essenziale, ma prima di tutto ci vuole passione. È con questo consiglio, rivolto agli oltre 600 studenti presenti ieri allo Zanon, che il digital champion italiano Riccardo Luna ha dato il via ai lavori alla 5. edizione del Tablet School Day, una giornata, ideata dal Centro Studi ImparaDigitale in collaborazione con il Polo Formativo del Fvg, dedicata al confronto e alla scoperta della scuola 2.0. «Metteteci passione - ha detto Luna -, perché il vostro futuro dipende dalla competenze che imparerete». Parole che non sono cadute nel vuoto, perché le esperienze della scuola digitale ci sono: le hanno raccontate i bambini della 4. elementare del gruppo I Ragazzi del fiume, spiegando come usano l'applicazione Evernote e i ragazzi del Bearzi,

presentando il progetto della piattaforma di e-learning Moodle. «Gli studenti sono i protagonisti della scuola - ha spiegato Dianora Bardi, vicepresidente di ImparaDigitale -, dobbiamo ascoltarli per capire come il digitale possa aiutarli». Un concetto ripreso dall'onorevole del Pd, Paolo Coppola, presidente del tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale: «Stiamo vivendo un momento eccezionale di progresso tecnologico - ha detto -, ed è importante che la scuola tragga i maggiori benefici di questa rivoluzione, mettendo in chiaro che non è la tecnologia il punto, ma le persone che devono beneficiarne». Prima dei workshop in cui studenti e insegnanti hanno potuto comprendere dal vivo come la

tecnologia stia rivoluzionando la didattica, sono intervenuti anche il sindaco Honsell, che ha ricordato come l'Università di Udine sia stata tra le prime ad attivare la facoltà di informatica, e la presidente della Regione Fvg, Debora Serracchiani: «Vorremmo costruire un piccolo modello digitale della nostra scuola, perché stiamo andando verso grandi cambiamenti» ha commentato.

